

MARTIN MYSTERE

DETECTIVE DELL'IMPOSSIBILE

MYSTERI IN TRENO



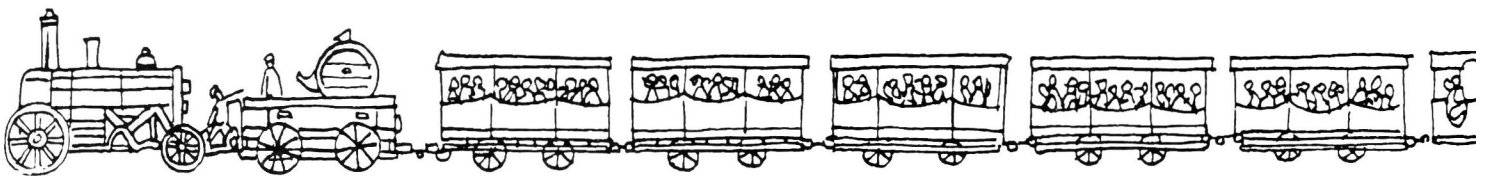
I GRANDI ENIGMI DI

MARTIN MYSTÈRE

DETECTIVE DELL'IMPOSSIBILE

MYSTERI IN TRENO







Buongiorno a tutti. I sei racconti che vi apprestate a leggere sono stati pubblicati per la prima volta nel mensile “Amico treno” (nn. da 5 a 9 del 1994 e n. 1 del 1995), rivista del trasporto locale delle FF.SS., e fanno parte di un ormai collaudato filone di iniziative (una ventina a tutt’oggi) in cui Martin Mystère funge da *testimonial* per Enti e Associazioni pubbliche. La storia, o meglio, la serie di storie, fa par-

te del genere che io definisco “progettato a tavolino”: niente idee folgoranti (che ahimè, scarseggiano sempre più), niente improvvise ispirazioni, ma quasi esclusivamente tecnica e “trucchi del mestiere”.

Mi spiego. Un prodotto seriale impone di trovare ogni giorno idee nuove, magari, come in questo caso, su un argomento specifico, e, purtroppo, non sempre le idee vengono spontaneamen-

te. In tal caso, è necessario tirarle fuori: gli scrittori di *feuilleton* del secolo scorso, legati da ferrei contratti che imponevano loro una spaventosa produzione, lo sapevano bene, e divennero maestri nell'inventare meccanismi per stimolare la fantasia. La "roulette", per esempio, era costituita da un cerchio simile alla classica "ruota della fortuna" con indicati, al posto dei numeri, personaggi, luoghi, situazioni; l'autore la faceva girare, generando associazioni, che, spesso, suggerivano come portare avanti la storia.

Oggi fortunatamente, la tecnologia ci offre mezzi più avanzati, tra cui i computer e i CD ROM, dischetti identici ai CD sonori che possono contenere un'intera enciclopedia. Se i parametri per la ricerca sono ben realizzati, la superiorità di un'enciclopedia elettronica nei confronti della versione su carta dello stesso testo è immen-

sa. Immaginate di cercare informazioni sui treni in un'enciclopedia stampata: cercherete la voce "treno", la quale a sua volta, vi rimanderà a sei o sette altri lemmi ("ferrovia", "locomotore", eccetera), che a loro volta vi rimanderanno ad altri. A parte il tempo necessario a ricercare e leggere tutte le voci, potete stare sicuri che il termine "treno" compare all'interno di qualche altra definizione (per esempio "Lenin", che ritornò in Russia dalla Svizzera superando la Germania in un vagone sigillato) per la quale non esiste rimando. Le enciclopedie elettroniche – per lo meno quelle ben strutturate – sono indicizzate parola per parola: in pochi secondi il computer le legge **completamente** e genera un'elenco di **tutti** gli articoli che con-

tengono la voce ricercata. potrete scoprire così che la voce "Best Friend of Charleston" si riferisce alla prima locomotiva costruita (nel 1830)



negli Stati Uniti; che il “Granger Movement” organizzò la prima protesta (che ora definiremmo ecologista) contro le rotaie nei campi coltivati; che (voce “tunnel”) George Stephenson, inventore della locomotiva, costruì anche la prima galleria atta a essere percorsa da macchine a vapore. Senza contare le altre nozioni – dei generi più disparati – che potrete apprendere quando, per curiosità, “aprirete” qualche voce particolarmente enigmatica: confesso, per esempio, che non sapevo dell’esistenza di una “Aroostook, guerra di” che si svolse tra USA e Canada nel 1838 proprio a causa di una ferrovia che superava il non chiaro confine tra i due stati.

Tra le voci al cui interno compare la parola “treno” ho trovato, oltre a “Lenin, Vladimir Ilich”, anche “Hitchcock, Alfred” (per il suo film “Sconosciuti in treno”) e “Anna Karenina” (di cui tutti conoscete la tragica fine); sono state queste fortuite scoperte a stimolarmi l’idea di riunire, in sei racconti vagamente concatenati e illustrati da altrettanti eccellenti disegnatori, il

maggior numero possibile di luoghi comuni sui treni cinematografici e letterari (rileggendo la storia ho contato ventotto personaggi e situazioni tipiche; se non le trovate tutte, date un’occhiata all’elenco qui in fondo). Per

aiutarmi a ricordare, ho utilizzato i CD ROM “Cinemanìa” (americano) e “Cinencyclopedia” (italiano), una funzione dei quali permette di rintracciare tutti i film nel cui titolo o nella cui trama si trova una determinata parola. “Treno” ha generato un’infinità di titoli, che ho aggiornato con l’aiuto della memoria. A questo punto non mi è rimasto che organizzare il materiale, con il ram-

marco di non aver avuto lo spazio per inserire un treno dell’orrore (come quello del film “Horror Express”), un treno che non può fermarsi (come in “Wagon Lits con omicidi” e “A trenta secondi dalla fine”), un “Treno per Yuma”, e uno dei numerosi “treni fantasma” che ricorrono nelle “leggende urbane”. Malgrado tutto, buona lettura.

Alfredo Castelli

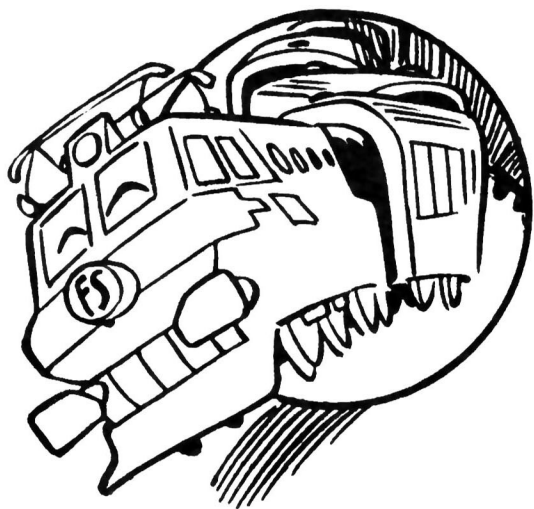


- IL VAGONE DELLA COMEDIA** (disegni di Giancarlo Alessandrini)
 1. Walter Chiani, dallo sketch del “Sarchiapone”. 2. Torò e Castellan, dallo sketch del “Vagone letto”. 3. Buster Keaton preso dallo “scacchiabuo” della locomotiva (da “Il Generale”). 4. Don Camillo e Peppone. 5. Frank Sinatra ne “Il colonnello Von Ryan”. 6. Aldo Fabrizi, dal film “Signori, in carrozza”. 7. James Bond nella classica scena dell’inseguimento sul tetto del treno (la gag ricorre in tutte le storie). 8. Lino Banfi. Pierino e una procace viaggiatrice nello sketch della galleria. 9. Gli schiaffi alla stazione da “Amici miei”.
 10. L’incontro tra cameriere e fidanzati carabinieri, da varie commedie italiane.

IL VAGONE FANTASCIENTIFICO (disegni di Gino Verelli)
 11. Maisha e Galaxy Express 999, dal disegno animato di Leiji Matsumoto. 12. Il viaggio di Lenin nel v-

IL VAGONE DI “OMICIDI SULL’ORIENTE EXPRESS” (disegni di Rodolfo Torti)
 13. Philip Marlowe. 14. Sherlock Holmes. 15. Hercule Poirot. 16. Miss Marple (con i volti di Margaret

- IL VAGONE DELL’AMORE** (disegni di Lucia Arduini)
 26. Anna Karenina
IL VAGONE DEI DISegni ANIMATI (disegni di Giorgio Cavazzano)
 20. Jessica Rabbit. 21. Dumbo. 22. Walt Disney. 23. La gag della “galleria dipinta”. 24. La gag delle “flam-me viventi” (ricorrente in molti cartoni animati degli anni ‘30). 25. Il logo dei “Looney Tunes”.
ULTIMO VAGONE (disegni di Lucio Filippucci)
 27. “The Hell-Bound Train”, il “Treno per l’Inferno” di Frederic Brown. 28. L’assalto al treno





di Alfredo Castelli
illustrazioni di
Giancarlo
Alessandrini
Lettering di
Renata Tuis

MARTIN MYSTÈRE

Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore







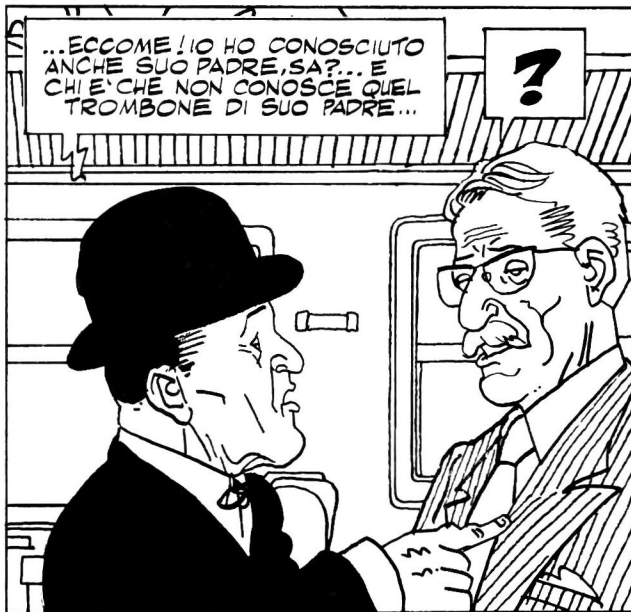
...MI PRESENTO. IO SONO L'ONOREVOLE COSIMO TROMBETTA!

... TROMBETTA?



...OPPERBACCO! QUESTO NOME NON MI GIUNGE NUOVO...

...BEH, MODESTAMENTE IO SONO MOLTO CONOSCIUTO...



...ECCOME! IO HO CONOSCIUTO ANCHE SUO PADRE, SA?... E CHI E' CHE NON CONOSCE QUEL TROMBONE DI SUO PADRE...

?



SCUSATE, C'E' UN ERRORE. AVETE DETTO TROMBONE... SE IO FACCIO TROMBETTA DI COGNOME, E' EVIDENTE E LOGICO CHE ANCHE MIO PADRE FACCIA TROMBETTA...

NON SI SA MAI. ALLE VOLTE C'E' LA MAGAGNA... LASCI CHE GIELIO DICA IO... SONO UN UOMO DI MONDO, HO FATTO IL MILITARE A CUNEO...



MACCHE' MAGAGNA E MAGAGNA... TROMBETTA E' PADRE, TROMBETTA E' FIGLIO... VICEVERSA MIA SORELLA...

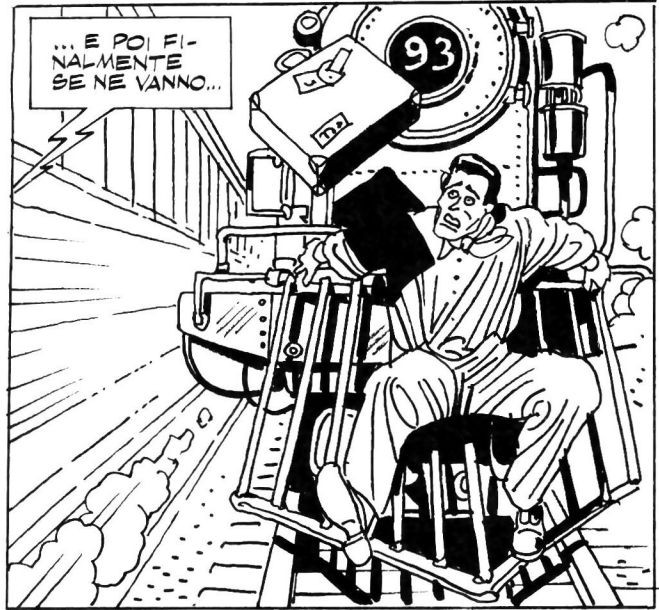
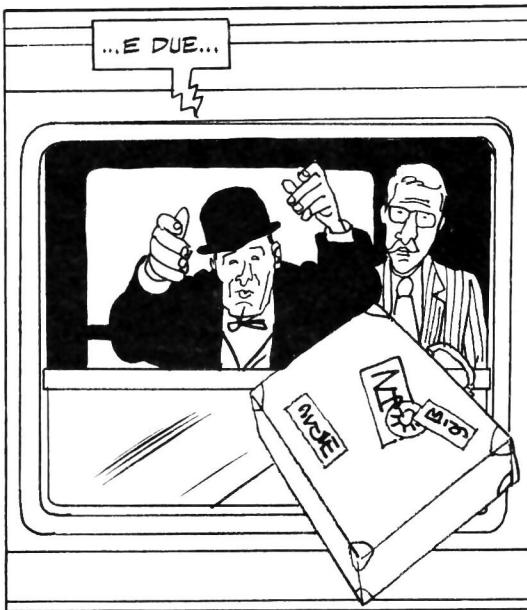
...FA TROMBONE...



...COME TROMBONE? MIA SORELLA FA TROMBETTA, COME ME! ANZI MEGLIO DIRE, FACEVA TROMBETTA... FACEVA TROMBETTA DA SIGNORINA. ADESSO E' SPO-SATA E FA TROMBETTA IN BOCCA...

...PER FORZA. LA TROMBETTA SI METTE IN BOCCA...

HAR HAR HAR!
HAR!
HAR!











EH, NO... ORA HO CAPITO CHE STATE PRENDENDOCI PER IL NASO... QUELLA DEL SAR-CHIAPONE LA CONOSCO ANCH'IO...



...E' UN VECCHIO SKETCH DELL'AVANSPECTACOLO. IN TRENO UN COMMESSO VIAGGIATORE INCURIOSISCE IL SUO VICINO FINGENDO DI AVERE IN VALIGIA UN ANIMALE CHIAMATO SAR-CHIAPONE. SENZA BRACCIA, SENZA GAMBE, SENZA OCCHI, SENZA TESTA, CON IL CORPO A PALLINI ROSSI O QUALCOSA DEL GENERE...

QUADRATINI ROSSI...



...VADA PER I QUADRATINI... BEH, E' STATO UN PIACERE FARE LA VOSTRA CONOSCENZA...

SIETE GIA' ARRIVATI? MI SPIACE... NON HO FATTO A TEMPO A MOSTRARVI NULLA...



...NON CI HA MOSTRATO NULLA? ACCIDENTI A LUI, QUELLO SCOMPARTIMENTO SEMBRAVA UN MANICOMIO...

GRAZIE AL CIELO C'ERA UNA FERMA-TA CHE CI HA FORNITO LA SCUSA PER CAMBIARE VAGONE...



D-DIAVOLI DELL'INFERNO!...



TI HA SVEGLIATO? MI SPIACE, SONO SICURO CHE NON L'AB-BIA FATTO APPOSTA...

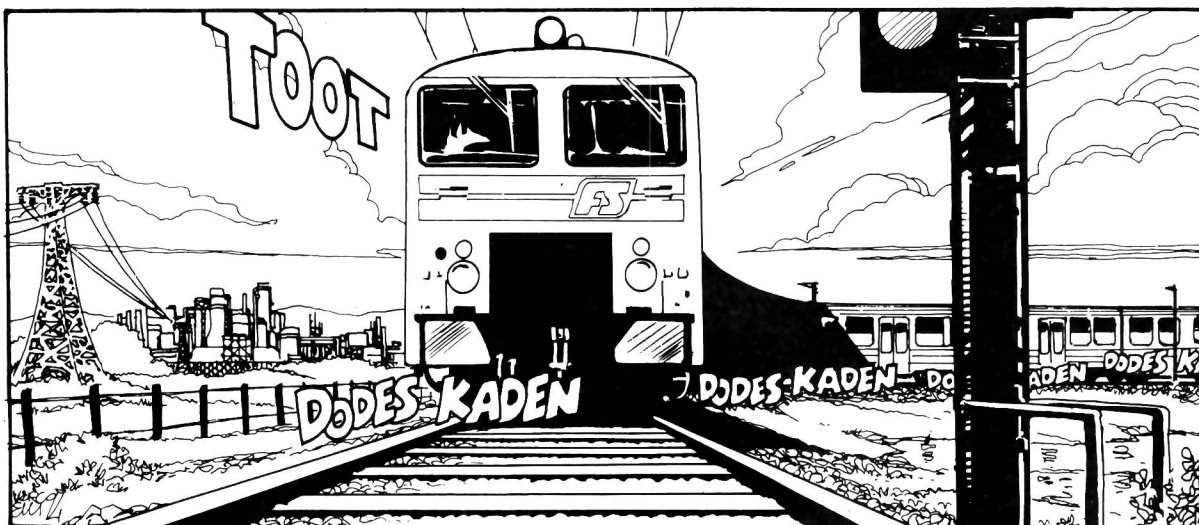


...SAI? CREDO CHE IN REALTA' NON SIA SCESO MA ABBAI CAMBIATO VAGONE. SPERO CHE LA FANTASCIENZA GLI PIACCIA PIU' DELLA COMMEDIA...

C'E' LA NEBBIA!

MA NON SI VEDE!

PER FORZA! C'E' LA NEBBIA E NON SI VEDE...



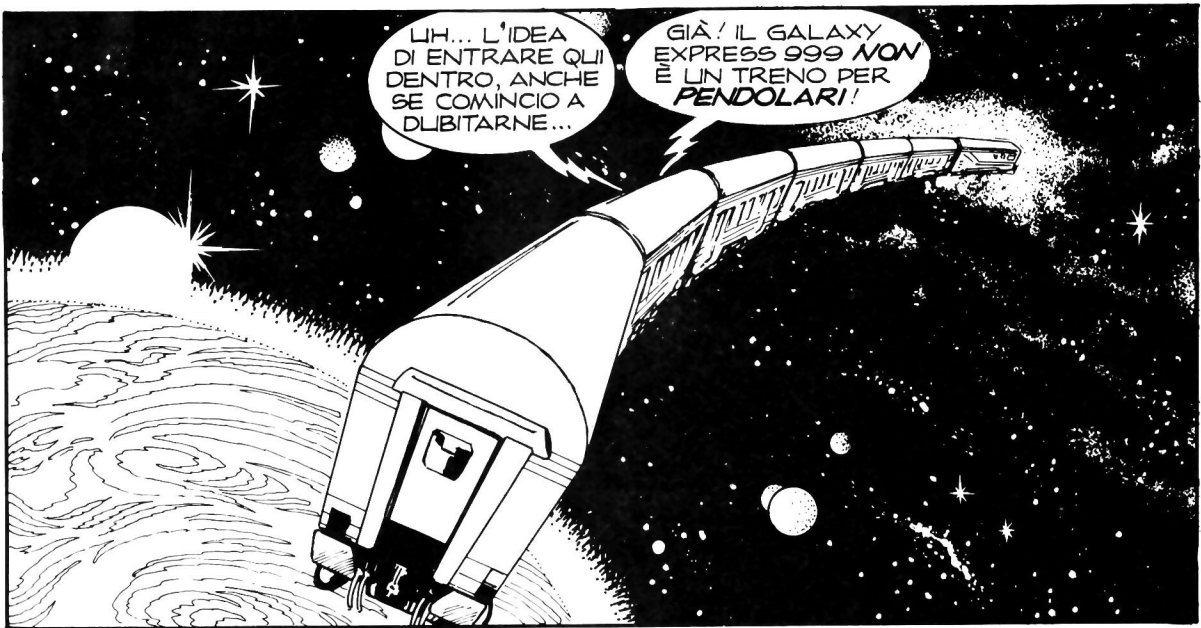
di Alfredo Castelli
illustrazioni di
Gino Vercelli

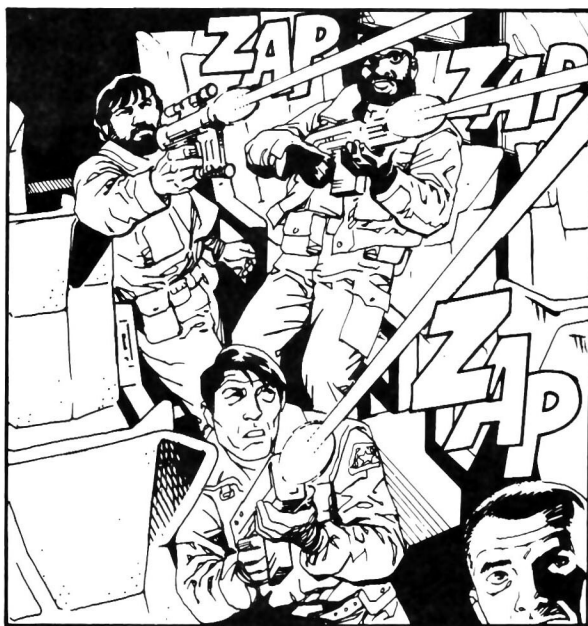
Lettering di
Aurelio Moglia

MARTIN MYSTÈRE

Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore



















di **Alfredo Castelli**
illustrazioni di
Rodolfo Torti

Lettering di
Susanna Traverso

MARTIN MYSTÈRE

Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore





...LA PIETRA HA AGITO COME UNA **LENTE DI INGRANDIMENTO**, TI HA CONCENTRATO ADDOSSO UN RAGGIO DI SOLE, E...

GUARDATE!



HA L'ANELLO!

E' L'ASSASSINO!

«Mi ero svegliato con la bocca ancora impastata dall'acre sapore di whisky e di idraulico liquido.»



«La sera prima avevo mescolato un po' troppo. Ma, da quando la piccola Dolly mi aveva lasciato per un ferroviere delle FFSS, la sola vista di un treno esercitava sul mio morale l'effetto di un gancio sinistro»

LE MANI IN ALTO, BIONDINO!
E ANCHE TU, SCIMMIONE!...



EH! EH! COSA DIAVOLO VI PRENDE? IO QUESTO ANELLO L'HO...

UN **MOVIMENTO!** MON AMI, UN **MOVIMENTO!** METTETE GIU' QUELLA PISTOLA...



...SE FACESTE FUNZIONARE LE **SCELLE GRIGIE**, CAPIRESTE SUBITO CHE QUEI DUE NON POSSONO ESSERE COLPEVOLI...

...DOVETE SCUSARLO, **MONSIEUR**... PURTROPPO **PHILIP** NON E' MOLTO IN SE' DA QUANDO...



...DA QUANDO DOLLY L'HA ABBANDONATO PER UN FERROVIERE... PARLA SEMPRE IN QUEL MODO?

QUI! FA PARTE DELLA "SCHIOLA DEI DURI", MA A SUO MODO E' UN TIPO MOLTO **LITTERAIRE**...



...MA QUI, SULL' **ORIAN' EXPRESS** I DETECTIVE "HARD BOILED" HANNO BEN POCO DA FARE...

«Me ne andai con la bocca impastata dall'acre sapore della sconfitta»



...QUI SULL' **ORIAN'EXPRESS** QUELLO CHE CONTANO SONO LE **SCELLE GRIGE**... LA BUONA, VECCHIA INDAGINE TRADIZIONALE...

VENITE, VI PRESENTO LA NOSTRA VITTIMA...



...E' LA CONTESSA **ANASTASIA OULASPENKAIA**. IL SUO VERO NOME E' **ANASTASIA OULASPENKAIA**. MA L'HA CAMBIATO PER NON DESTARE SOSPETTI...

...ATTENDO UN VOSTRO RAPPORTO DETTAGLIATO, **GOODYEAR!**

...LA CONTESSA E' STATA COLPITA ALLE SPALLE MENTRE TUTTI NOI ERAVAMO INTENTI AL NOSTRO CONSUETO "**BRIDGE**"...

...IL VAGONE ERA **CHIUSO A CHIAVE**, QUINDI I DUE NUOVI VENUTI NON POSSONO ESSERE COLPEVOLI...

...E, DI CONSEGUENZA, LA SOLUZIONE E' ELEMENTARE...



...IL COLPEVOLE E' UNO DI **NOI**. DURANTE LA PARTITA TUTTI, ME COMPRESO, CI SIAMO RECATI A TURNO ALLA TOILETTE. IN QUEL PERIODO DI TEMPO QUALCUNO HA COLPITO LA CONTESSA...

VOI MI STUPESTE SEMPRE, MIO CARO **HOMES**...



«Mi avvicinai. Pensavo alla piccola Dolly che se la spassava nella cabina di guida di un Intercity. Non so neppure io perchè mi sentii in dovere di disculpare quel pallone pieno di boria e di birra»

... PER QUANTO RIGUARDA **HERO WHALE**, NON PUO' ESSERE STATO... IO LO ASPETTAVO FUORI DALLA TOILETTE, NON LA FINIVA MAI...



...ANCH'IO HO ASPETTATO FUORI **MISS MARBLES**...

...IO HO ASPETTATO **PERRIER**...

IO HO ASPETTATO **PHILIP MERLO**...



...E' ELEMENTARE. OGNUNO DI NOI HA UN ALIBI DI FERRO...





...A QUANTO MI RISULTA, LA CONTESSA ANASTASIA (CHE ALLORA AVEVA ADOTTATO IL FALSO NOME DI ANASTASIA) LAVORO' PER QUALCHE TEMPO COME **DAMA DI COMPAGNIA** A **STYLES COURT...**



...E PROPRIO VOI, SIGNORE, L'AVETE SCOPERTA MENTRE TENTAVA DI IMPADRONIRSI DELL'EREDITA' DELLA COMPIANTA LADY LISTER PREMATURAMENTE DEFUNTA...

...QUESTIONE DI **SCELLULE GRIGIE**, MONSIEUR **YESPUCCI...**



...E VI VOGLIO DIRE QUALCOSA **EN PLUS!** LA CONTESSA ANASTASIA FU SOSPETTATA DI AVER AVVELENATO LA LADY, MA, SFORTUNATAMENTE, **NEPPURE IO SONO RIUSCITO A PROVARE L'ACCUZA...**



«Non mi importava nulla delle loro beghe. Pensavo alla piccola Dolly che, in quel momento, se la stava spassando dietro un distributore del vagone self-service. Ma qualcosa dentro di me mi spinse a tirare fuori il rospo»

NESSUNO? NO, SIGNORI! IO SONO RIUSCITO A PROVARE QUELL'ACCUZA!...



«Ormai avevo cominciato. Le parole mi sgorgavano come un torrente in piena»

...MA LEI MI GUARDO' CON QUEI SUOI OCCHI...OCCHI CHE SAPEVANO **MENTIRE** E SAPEVANO **PROMETTERE**. MI MENTI', E NON MANTENNE LA PROMESSA...

PUAH...



...VOI E IL SIGNOR GOOD-YEAR SIETE FATTI DELLA STESSA PASTA. VI BASTA VEDERE UNA GONNA E I VOSTRI CIRCUITI CEREBRALI VANNO IN CORTO...



...IL SIGNOR GOODYEAR NON SOLO SE L'E' LASCIATA SCAPPARE, MA SI E' FATTO PURE **RITIRARE LA LICENZA** PER DUE ANNI...

VI HO GIA' PREGATO DI NON RICORDARMI QUEL PERIODO, SIGNOR WHALE... PER SBARCARRE IL LUNARIO, SONO STATO COSTRETTO A VENDERE FUSTINI DI DETERSIVO...







LE VOSTRE SCELLELLE GRIGE EVIDENTEMAN-TE NON FUNZIONANO! COM'E POSSIBILE COLPIR-SI DA SOLI SULLA NUCA CON UN'ASCIÀ?...
LE



...UN'ASCIÀ SU CUI IL MIO ASSISTENTE... ASSISTENTE... HA NOTATO DUE PICCOLE **VITI A OCCHIELLO** IN CORRISPONDENZA CON ALTRE DUE PICCOLE VITI NEL SOFFITTO DEL VAGO-NE...
IN

PIÙ, CON IL SUO SEN-SIBILISSIMO FIUTO, HA SENTITO ODORE DI MA-GNESIO, IL PRODOTTO CON CUI SI CONFEZIONA-NO LE **MICCE**...



...IMMAGINATE CHE L'ARMA FOS-SE DISPOSTA COME IN QUESTO DISEGNO. LA MICCIA E' LEGATA AGLI ANELLI IN ALTO, E SCORRE ATTRAVERSO GLI ANELLI SULL'ASCIÀ...
B

...BASTEREBBE ACCENDERLA NEL PUNTO "A". L'ASCIÀ CADRE-BE SULLA NUCA DELLA VITTIMA, E LA MICCIA CONTINUEREBBE A CONSUMARSI, FINO A SCOM-PARIRE SENZA LASCIARE TRAC-CIA...
C



SCIOCCHESSE. DOVE AVREBBE **TRO-VATO UNA MICCIA**, QUI IN TRENO? E, SOPRATTUTTO, LA VITTIMA REGGE-VA IL LIBRO CON LE MANI... COME AVREBBE POTUTO **ACCENDERLA**?...
D

...MI AVETE APPENA DETTO CHE HA FATTO SALTARE UNA CASSAFORTE, SICCHE' DOVEVA DISPORRE DEGLI **STRUMENTI NECESSARI**...E, PER QUANTO RIGLIARDA L'ACCE-N-SIONE, EBBENE...
E



...HA USATO L'ANELLO, DOPO AVERLO OPPORTUNATAMENTE PIAZZATO. IL MIO ASSISTENTE HA GIÀ SPERIMENTATO IL **CALORE DEI SUOI STRAORDINARI RIFLESSI**...
F



«La bocca mi si chiuse, come se av-essi ricevuto un diretto in piena faccia. Il biondino e lo scimmione ci avevano tirato fuori da un gran brutto guaio»
G

«Li invitammo a rimanere con noi. Lo scimmione grugni che preferi-vano trasferirsi sull'altra carrozza»
H

...E' UN TRENO DI PAZZI. TE L'HO DETTO, VEC-CHIO MIO, QUESTO E' UN TRENO DI PAZZI...
I



«Pensavo alla piccola Dolly, che, in quel momento, se la stava spassando con un ferroviere delle FFSS nel vagone della po-sta celere»
J

...TRA LE CARTOLINE? NON L'HO MAI FATTO TRA LE CARTOLINE...
K

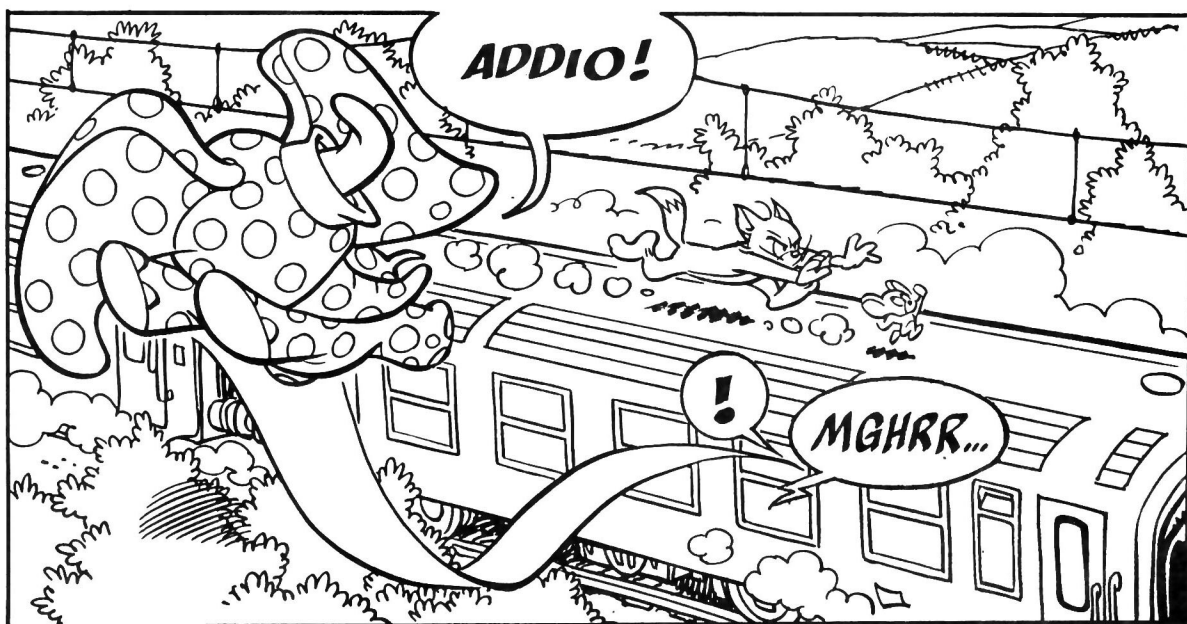


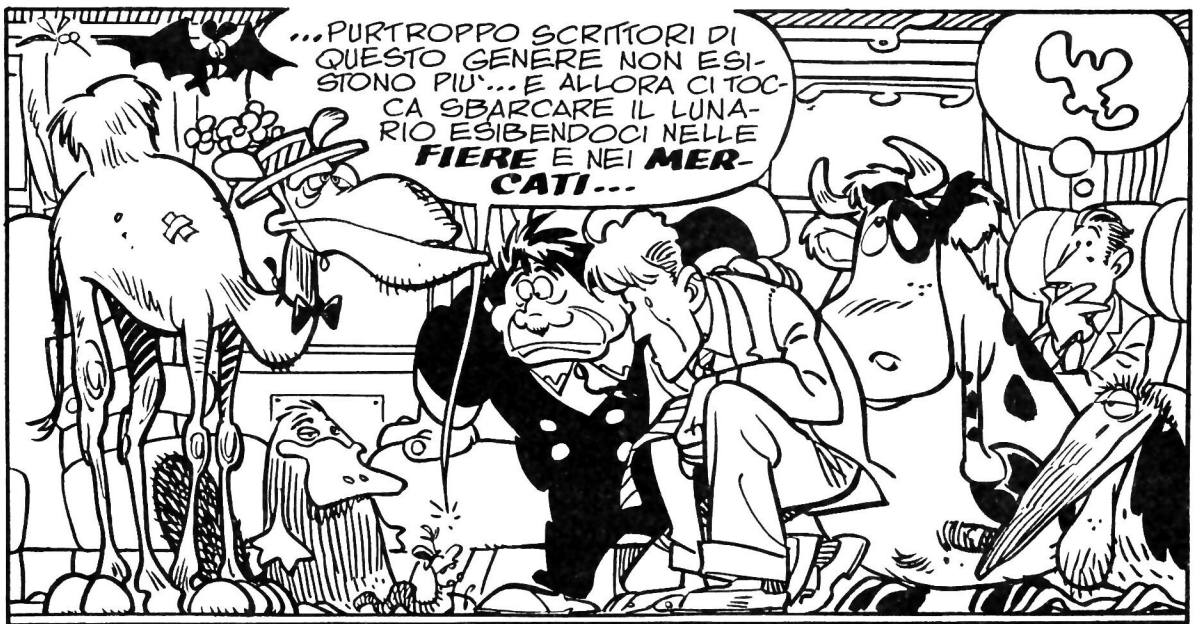
di Alfredo Castelli
Illustrazioni di
Giorgio Cavazzano
Lettering di
Renata Tuis

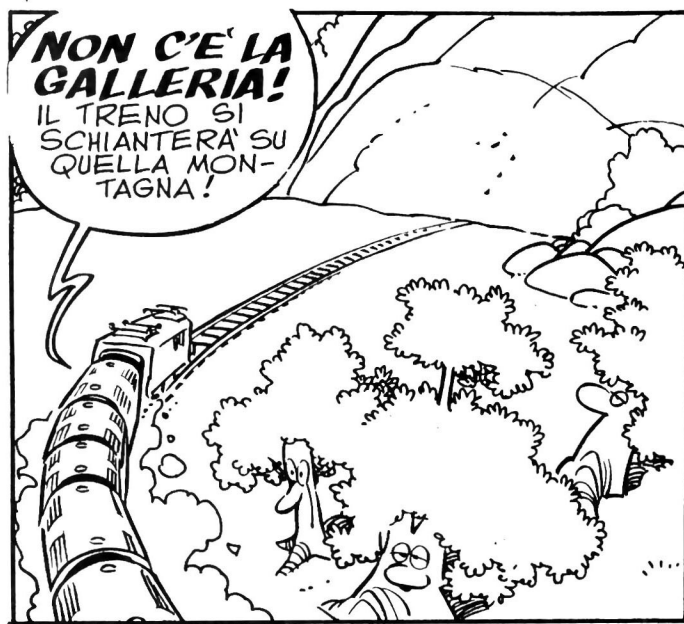
MARTIN MYSTÈRE

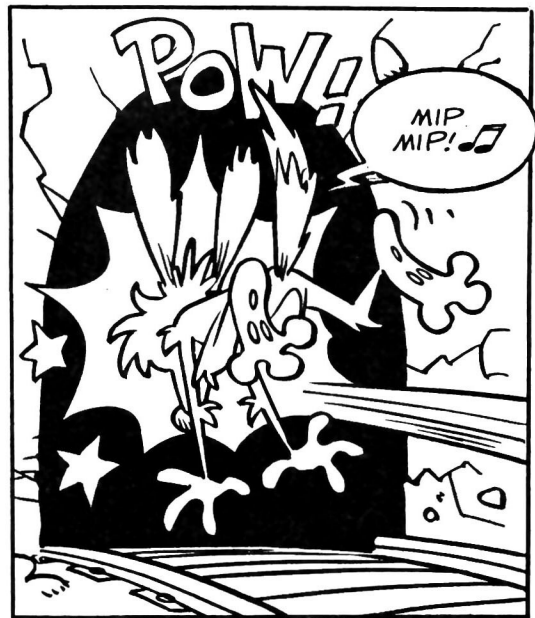
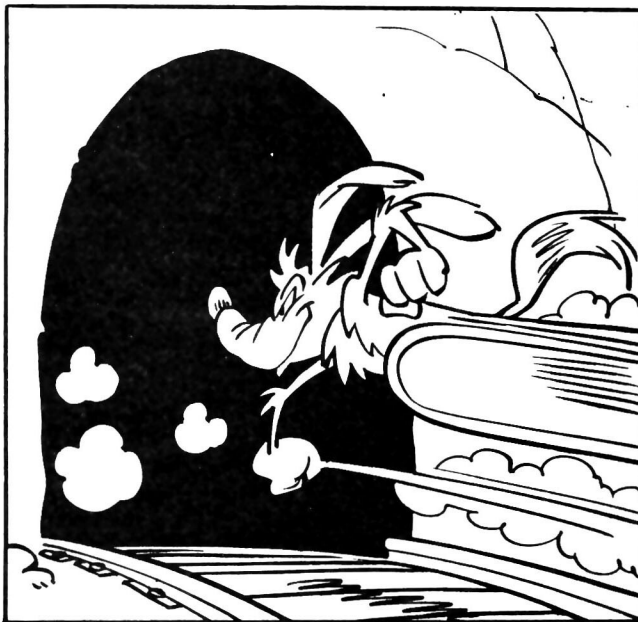
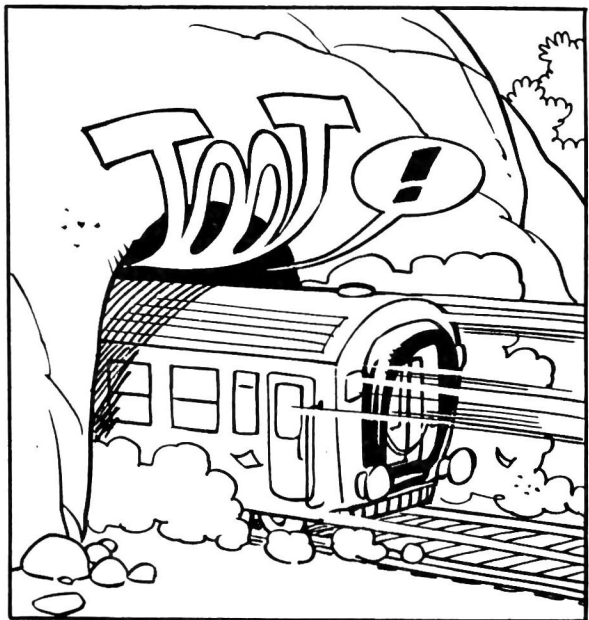
Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore

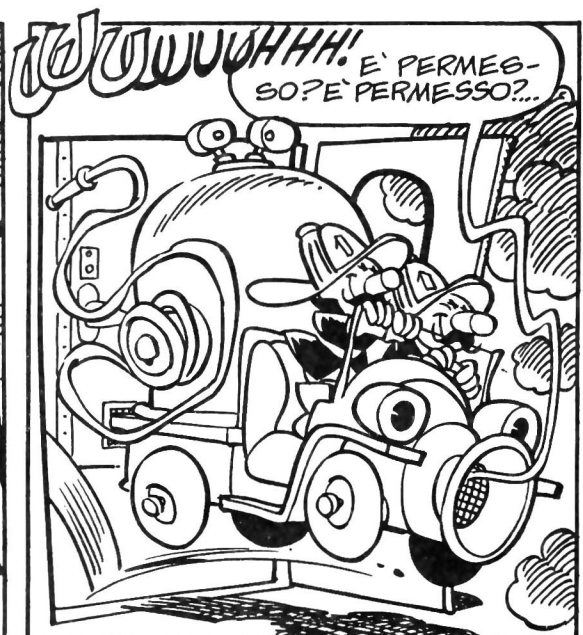
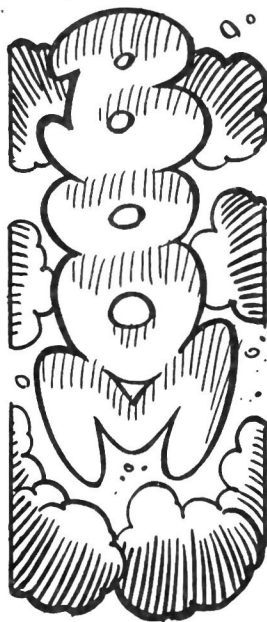














...IMMAGINO GIÀ COSA SCRIVERANNO GLI STORICI DEL DISEGNO ANIMATO NEI DECENNI A VENIRE: "FU A BORDO DI UN TRENO CHE IL GIOVANE DISEGNATORE EBBE L'INTUIZIONE!"

ANDIAMO, JAVA... CAMBIAMO SCOMPARTO...



"...SÌ...MENTRE RITORNAVA A CASA, D'IMPROVISO GLI BALZÒ ALLA MENTE UN'IMMAGINE...AI PRIMI TEMPI DELLA SUA FOLGORANTE CARRIERA, IL GIOVANE DISEGNATORE AVEVA SISTEMATO LO STUDIO NEL GARAGE, E LÀ, DI TANTO IN TANTO, FACEVA CAPOLINO UN ANIMALETTO..."

...CHISSA' CHE FINALMENTE NON TROVEREMO UN VAGO. NE NORMALE...



"...IL GIOVANE DISEGNATORE AVEVA FATTO L'ABITUDINE ALLE SUE VISITE, E GLI LASCIAVA BRICIOLE DI CIBO...COLTO DALL'ISPIRAZIONE, TRASSE FUORI IL TACCUINO E NE ABBOZZÒ L'IMMAGINE, SENZA NEPPURE IMMAGINARE CHE IL PICCOLO VISITATORE DEL SUO GARAGE SAREBBE DIVENTATO IL PIÙ FAMOSO EROE CINEMATOGRAFICO DELLA STORIA..."

...DI QUELLI PIENI DI FAMIGLIOLE CON BAMBINI ROMPISCATOLE, DI ATTACCABOTTONI, DI GENTE CHE LEGGE IL GIORNALE...



...IL FAMOSO, L'IMPAREGGIABILE WICKY MOSCONE...

MMM...



...SAI UNA COSA, VECCHIO MIO?...NEP-
PURE IO SO IL PERCHÉ...

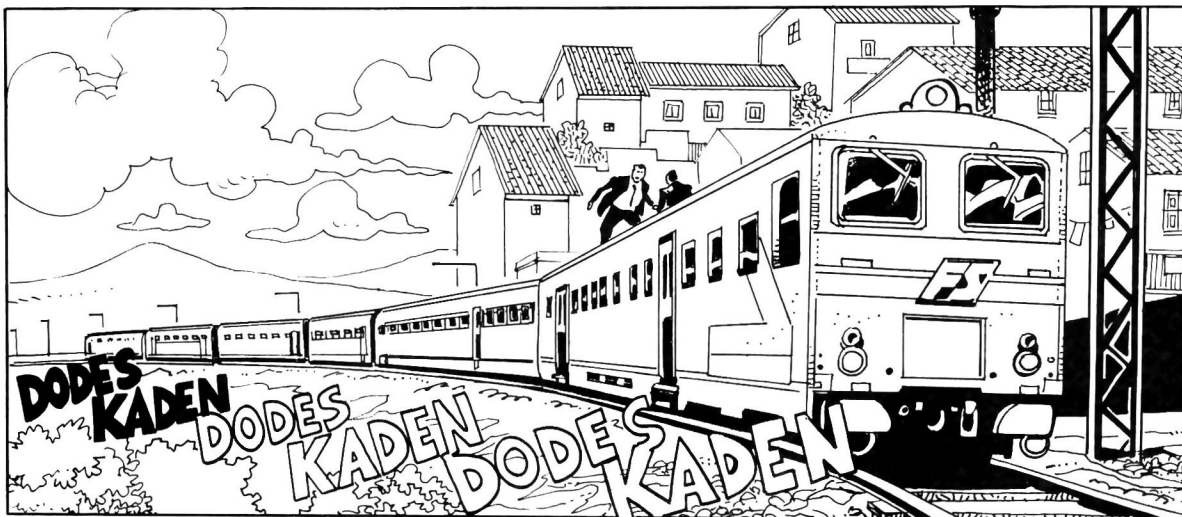


...MA HO L'IMPRESSIONE CHE DI QUEL TIPO CON IL TACCUINO NON SENTIREMO PIÙ PARLARE...



THAT'S ALL, FOLKS!

fine del 4° episodio



di **Alfredo Castelli**
Illustrazioni di
Lucia Arduini

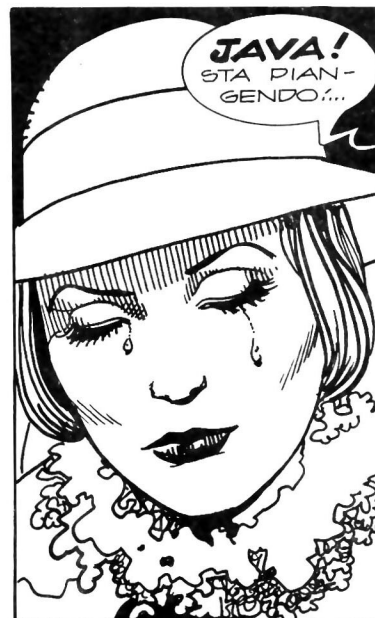
Lettering di
Marina Sanfelice

MARTIN MYSTÈRE

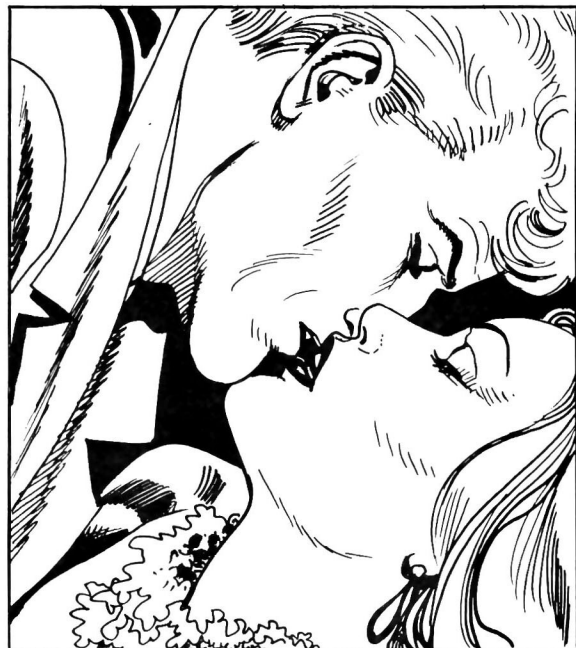
Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore

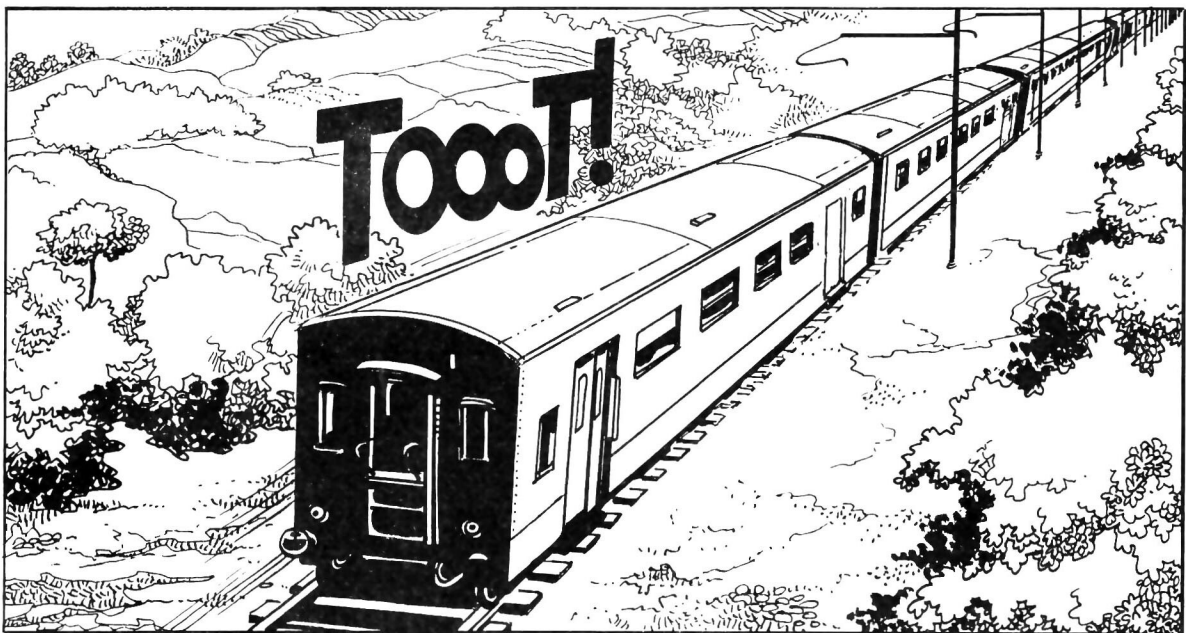


















di **Alfredo Castelli**
Illustrazioni di
Lucio Filippucci

Lettering di
Susanna Traverso

MARTIN MYSTÈRE

Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore







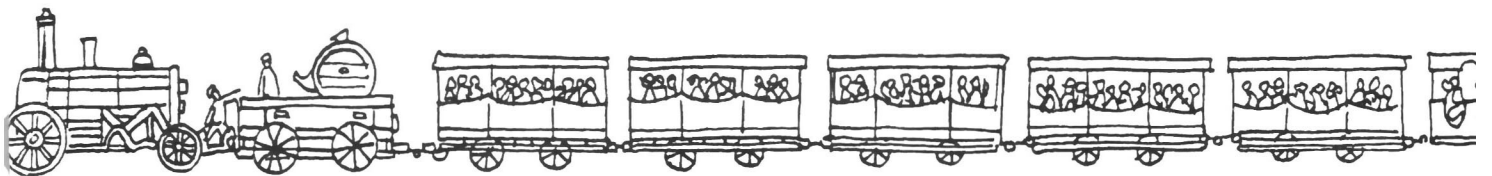












EXPOCARTOON

entusiasmo incontenibile

C&R Kinus - Roma



Non è soltanto l'entusiasmo che è incontenibile, ma anche la voglia di partecipazione a **Expocartoon**, tanto che l'area espositiva, a novembre, sarà raddoppiata. Ospite d'onore la **Walt Disney Company**. Una mostra che nessuno si aspetta: **Nathan Never**, **Dimen-**

sione Futuro, e poi esposizioni su **Kremos**, **Batman**, l'**Opera Omnia di Sebastiano Craveri**, **Alberto Salinas**, i **Nuovi Talenti Francesi** e tutto su **Paperino**. Significative le partecipazioni di **Jim Valentino**, **Barry Kitson** e **Raphal Kayanan**.

Expocartoon: l'attesa più lunga tra maggio e novembre!



MOSTRA MERCATO DEL FUMETTO DEL CINEMA D'ANIMAZIONE E DEI GAMES

Segreteria Expo: Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma - Tel. (06) 5413737 r.a. - Fax (06) 5410775